

Protezione antincendio in ambito logistico: la risposta Setronic

a cura di **Chiara Zandonà**

Negli ultimi anni si è verificato un aumento di stabili adibiti a deposito e logistica. I materiali stoccati sono ormai di ogni tipo e le condizioni ambientali sono una variabile da considerare rispetto alla tipologia di merce contenuta per valutare opportunamente il carico d'incendio.

Dal semplice deposito merci delle società di trasporto e smistamento con la presenza per lo più di materiali come plastica, metallo e cartone per imballi, si passa alle logistiche chimico/farmaceutiche o a quelle alimentari; per queste ultime si tratta poi di depositi sia per materiali a lunga scadenza che per il fresco, con conseguenti diversificazioni degli ambienti per temperature, ventilazione ed umidità.

In tali contesti, la rilevazione incendio, che, date le geometrie dei capannoni sembrerebbe di semplice applicazione, richiede invece uno studio approfondito delle problematiche ambientali al fine di garantire la realizzazione di impianti, non solo normativamente corretti come progettazione ed installazione, ma

che siano di effettiva utilità e protezione tanto del personale presente che dei beni stoccati. Di fondamentale importanza risulta determinare quale sia la tipologia di rilevatori da utilizzare per garantire una pronta risposta e dare una concreta garanzia di protezione dagli incendi.

Setronic Verona da quaran-

t'anni, si è specializzata nella progettazione e produzione di una gamma completa di sensori lineari di incendio in grado di soddisfare le più differenti situazioni installative.

La tecnologia della rilevazione lineare è nata come risposta ideale per la protezione di siti industriali con grandi estensioni ed altezze.

Negli anni in una crescente evoluzione, i modelli lineari sono diventati sempre più tecnologicamente avanzati e precisi. Ottica ed estetica sono state sviluppate per poter soddisfare le esigenze di rilevazione in contesti storico e museali, come commerciali e civili.

Setronic Verona, fin dalla fondazione dell'azienda, ha rivolto il proprio impegno nel sod-

ILIA ERHS0712,
(Tx-Rx)



disfare a pieno tali requisiti. Esempio di alta qualità nel panorama dell'antincendio, la nuova linea ILIA, unico "sistema di rivelazione lineare" certificato sia EN54-12 che EN54-17 è in grado di fornire tutte le caratteristiche necessarie alla realizzazione di un impianto di rilevazione incendi che garantisca la massima sicurezza in ogni tipo di condizione anche le più severe.

Il sistema ILIA abbina infatti alla rilevazione ad alta sensibilità, la possibilità di installazione in ambienti critici tramite lo speciale controllore in versione Dust.

Proprio il controllore è il cuore dell'impianto di rilevazione lineare permettendo il collegamento fino ad 8 rivelatori in un unico punto in grado di gestire, verificare, programmare e ricevere i messaggi inviati dai singoli rivelatori ad altezza d'uomo, facilitando così in maniera radicale le operazioni di programmazione, test e collaudo, nonché permettendo una verifica, sempre da terra, della condizione di tutte le apparecchiature durante le fasi di manutenzione programmata.

A questo va aggiunto che ILIA è in grado di fornire, per ogni singolo rivelatore, la segnalazione di richiesta manutenzione, qualora vi siano delle condizioni tali per cui la barriera sia in fase di disallineamento o si stia sporcando eccessivamente, permettendo un immediato e mirato intervento al fine di mantenere tutto l'impianto in continua efficienza.

In determinate condizioni, so-

prattutto quando si parla di magazzini di tipo intensivo, l'importanza di poter gestire da terra le apparecchiature in fase di manutenzione, permette di realizzare installazioni anche in zone che, durante la normale attività di logistica, diventano difficilmente raggiungibili, con il vantaggio di un minore numero di interventi in quota garantendo così un conseguente risparmio sia in termini economici che di tempistiche di intervento.

In fase di progettazione di un impianto, altre variabili ambientali da considerare sono la presenza, a seconda della tipologia della struttura e dell'attività, di carrelli elevatori, robot, elevatori o altri macchinari che possano interferire nella loro fase di movimentazione con il raggio dei rivelatori.

Ilia consente la programmazione della segnalazione di guasto da accecamento per evitare il ripetersi di falsi guasti durante i periodi di normale attività e lavorazione.

Un esempio di questo tipo di impianto è quello realizzato da Hekatron ad Ingolstadt, nei pressi di Monaco, dove è stato costruito uno dei nuo-

vissimi centri logistici, fra i più grandi della Germania.

ILIA in questa applicazione è stata utilizzata sia per la protezione interna dei capannoni, sia per quella delle tettoie e delle ribalte di carico, per quanto queste ultime siano aperte su uno o due lati, situazione quest'ultima che nelle giornate di nebbia, di norma, disturba i rivelatori lineari di tipo ottico.

L'utilizzo dei controllori in versione Dust ha invece permesso di realizzare un impianto in cui i rivelatori lineari della serie ILIA possano lavorare senza problemi, annullando anche l'effetto dato dalla presenza di un traffico importante di autotreni all'interno della costruzione con conseguente rilascio di fumi.

La notevole altezza della struttura, fino ad un massimo di 20 metri, ha richiesto una installazione su due livelli per garantire una copertura completa, anche per la protezione delle tettoie, al fine di garantire una sicura rilevazione anche in caso di giornate con particolari condizioni ambientali come vento e forte umidità, aumentando la superficie complessiva coperta dai fasci infrarossi dei rivelatori.

Solo uno dei molteplici impianti dalle caratteristiche assai critiche eseguiti e risolti brillantemente con l'utilizzo del nuovo sistema ILIA.

Setronic Verona è disponibile per ulteriori approfondimenti ed informazioni.



SETRONIC VERONA srl

Tel. 045 8347777

Fax 045 8347778

info@setronicverona.com

www.setronicverona.com